

SCHEDA TECNICA DI MISURA¹

NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI CON I FONDI DI ROTAZIONE

POR FESR 2014-2020

Obiettivo tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI

Obiettivo specifico III.3c.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

Azione III.3c.7.1

Bando per "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" attraverso Strumenti Finanziari (art 37 del Reg 1303/2013).

Finalità

L'obiettivo del bando è quello di sostenere progetti di innovazione sociale in ambiti connessi al benessere dei cittadini e allo sviluppo dei territori. La centralità della proposta progettuale vuol essere un ulteriore stimolo alla soluzione di problemi sociali attraverso sistemi e soluzioni capaci di migliorare la salute, l'inclusione sociale e il benessere dei cittadini. A tal fine, è rilevante il contributo delle imprese che realizzino progetti capaci di integrare l'intervento pubblico con soluzioni economicamente e socialmente più sostenibili.

Al fine di realizzare le finalità e gli obiettivi, sono previste due linee di intervento:

Linea A - sostegno a progetti di rilevanti dimensioni in ambito sanitario e socio-assistenziale: servizi e beni pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale for profit, anche attraverso il ricorso a soluzioni e strumenti di policy innovativi, capaci di moltiplicare gli effetti e gli impatti delle iniziative poste in essere dal sistema regionale;

Linea B - sostegno a progettualità di piccolo taglio che producono effetti socialmente desiderabili in ambito culturale, educativo, assistenziale, sanitario, formativo e occupazionale prioritariamente a vantaggio di soggetti deboli.

Beneficiari

I destinatari finali a cui si rivolge il bando sono i seguenti:

Linea A - piccole e medie imprese in forma singola, o aggregata tramite raggruppamenti anche temporanei, aventi le seguenti caratteristiche: essere imprese sociali; così come definite al D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, e non avere finalità di lucro (secondo le disposizioni dell'art. 3 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112).

¹ IMPORTANTE: la presente scheda NON sostituisce i contenuti degli atti normativi di approvazione della Misura, con particolare riferimento al BANDO (Programma degli Interventi).

Per questa linea la forma aggregata è ammessa:

- tra due o più imprese sociali con le caratteristiche sopra indicate;
- tra due o più piccole e medie imprese senza scopo di lucro (no profit) purché, all'interno del raggruppamento, il capofila sia un'impresa sociale come sopra definita e sia titolare di almeno il 51% del progetto ammesso (inteso come budget totale del progetto).

Linea B - micro e piccole imprese, profit e no profit in forma singola - o aggregata tramite raggruppamenti anche temporanei.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

Linea A

Progetti di innovazione sociale in ambito sanitario e socio assistenziale e di salute e benessere, che amplino, migliorino o facilitino la sperimentazione di processi e servizi, la riqualificazione di spazi per la loro destinazione in particolare nelle aree in cui il bisogno di assistenza sanitaria e sociale e i bisogni legati al welfare sono maggiormente sentiti.

Linea B

- Progetti di innovazione sociale in ambito culturale, educativo, assistenziale, sanitario, formativo e occupazionale prioritariamente a vantaggio di soggetti deboli che producano effetti socialmente desiderabili;
- Attività di accompagnamento, capacity building e audit, promozione di networking tra imprese e soggetti portatori di servizi e competenze.

Per entrambe le linee di intervento sono ammissibili i seguenti interventi:

- investimenti in soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione del progetto;
- nuove soluzioni organizzative;
- acquisizione di competenze e di servizi immateriali nel campo dell'imprenditorialità sociale.

Ciascuna impresa proponente, in forma singola o in qualità di soggetto aggregato (nel caso di raggruppamenti), può beneficiare dell'agevolazione in relazione ad un unico progetto presentato a valere sul presente Bando.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- a) costi del personale inerenti a: progettazione, direzione e coordinamento del progetto, sperimentazione dell'attività (nella misura massima del 20% dei costi complessivi ammissibili);
- b) costi relativi a impianti, macchinari e attrezzature;
- c) spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, competenze tecniche, brevetti, know how e altri

attivi immateriali acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato.

Le spese di cui alla lettera c) sono considerate ammissibili nella misura massima del 15% dei costi complessivi ammissibili per la Linea A e del 50% per la Linea B;

Solo per la Linea B, sono incluse anche le spese non ordinarie per le consulenze strettamente connesse alla realizzazione del progetto di tipo fiscale e legale, servizi di accompagnamento, capacity building e audit, promozione di networking tra imprese e soggetti portatori di servizi e competenze.

- d) opere murarie per la ristrutturazione degli immobili nella misura massima del 50% dei costi complessivi ammissibili;
- e) spese generali nella misura massima del 10% dei costi complessivi ammissibili;
- f) spese per "comunicazione e diffusione dei risultati" nella misura massima del 3% dei costi complessivi ammissibili.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- interessi passivi;
- acquisto di immobili e terreni;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il destinatario finale, secondo quanto indicato nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili POR Piemonte FESR 2014/2020";
- contributi in natura intesi come prestazioni rese da soci, titolari e amministratori per i quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente e sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite;
- nel caso di progetti svolti in partenariato: i costi che derivano dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner di uno stesso raggruppamento o tra persone fisiche avanti rapporto di cointeressenza con aziende di uno stesso raggruppamento e altri partner.

Premialità

La premialità è prevista solo per la Linea A e si applica a quelle iniziative che prevedono entrambi i seguenti requisiti: un aumento del capitale sociale da parte del destinatario finale di importo pari almeno al 5% dell'investimento totale ammesso in sede di concessione (Quota Regionale + Quota Banca), da effettuarsi entro 30 mesi dalla data della concessione e la presenza di strumenti/iniziative per la conciliazione dei tempi tra vita e lavoro all'interno del progetto che attivino formule organizzative del lavoro "family friendly" (es. telelavoro, attivazione di part-time con modalità flessibili, job sharing e job rotation, servizi di baby sitting e di assistenza familiare, etc.).

La premialità consiste in un incremento del 10% della quota di fondi regionali a tasso zero.

Natura dell'agevolazione

Prestito agevolato

- Investimento ammissibile:
 - minimo 500.000,00 euro (Linea A);
 - minimo 30.000,00 euro – massimo 100.000,00 euro (Linea B).
- Copertura: fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.
- Composizione:
 - Linea A
 - 70% (80% se assegnata la premialità) a tasso zero con fondi regionali con un limite massimo di 1.000.000,00 euro;
 - 30% (20% se assegnata la premialità) a tasso bancario convenzionato.
 - Linea B
 - 80% a tasso zero con fondi regionali con un limite massimo di 80.000,00 euro;
 - 20% a tasso bancario convenzionato.
- Ammortamento:
 - 84 mesi di cui 12 di preammortamento ordinario facoltativo (Linea A);
 - 60 mesi di cui 18 di preammortamento ordinario facoltativo (Linea B).
- Piano di rientro: rate trimestrali posticipate.
- Tasso applicabile sulla quota bancaria: Euribor (variabile) o Eurirs di periodo (fisso), come da standard operativi in uso dalla Banca, maggiorato di uno spread in funzione delle valutazioni di merito creditizio.
- Modalità di erogazione: l'erogazione avviene in un'unica soluzione, a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.
- Garanzie: a sostegno dell'operazione, la Banca può acquisire sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee

L'accredito sul c/c del beneficiario della quota pubblica dovrà avvenire per l'esatto importo concesso.

Operatività e disponibilità fondi

La Misura è operativa dal 15 ottobre 2018 alle ore 9.00. I fondi sono disponibili e l'attuale dotazione del Fondo è pari a 5 milioni di euro.

Nello specifico la somma stanziata è ripartita nelle due linee di intervento sopra descritte come segue:

- euro 4.000.000,00 per i progetti di cui alla Linea A;
- euro 1.000.000,00 per i progetti di cui alla Linea B.

Trattandosi di un fondo rotativo tale valore è soggetto a periodici incrementi derivanti dai rientri dei prestiti erogati; in caso di esaurimento dei fondi verrà data evidenza sul sito di Finpiemonte.

Modalità di presentazione della domanda da parte del destinatario finale

Le domande devono essere inviate telematicamente a partire dalle ore 9.00 del 15/10/2018 compilando il modulo messo a disposizione sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico->

[produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande/3301-documentazione](#) e i relativi allegati. Entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico della domanda, il *file* di testo generato dal sistema, deve essere trasmesso a, Finpiemonte S.p.a. insieme agli allegati obbligatori, via PEC, all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'Ente proponente sul modulo di domanda unitamente ai seguenti allegati obbligatori:

- a) copia di un valido documento d'identità del firmatario della domanda;
- b) relazione tecnico-economica dell'intervento;
- c) dichiarazione de minimis;
- d) preventivi attestanti almeno il 50% del valore dell'investimento; in caso di spese per servizi di consulenza (punto c) del par. 2.6 del Bando) dovranno essere obbligatoriamente allegati tutti i preventivi;

in caso di partecipazione in raggruppamento costituendo:

- e) dichiarazione di intenti/impegno a costituirsi, compilata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento;
- f) bozza di accordo/convenzione approvata da ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento con l'individuazione del capofila mandatario, la descrizione dei rispettivi ruoli e attività, nonché la quota di partecipazione al progetto;

in caso di partecipazione in raggruppamento già costituito:

- g) l'accordo/convenzione nel quale dovrà essere indicato il capofila mandatario quale unico soggetto che si interfaccia con Finpiemonte;

Iter della domanda di agevolazione

- Le domande sono esaminate rispettando l'ordine cronologico di invio telematico;
- in caso di valutazione positiva di tutte le fasi istruttorie (ricevibilità, ammissibilità, valutazione tecnico/finanziaria e di merito), in presenza della delibera bancaria (rilasciata Banca Convenzionata entro 60 giorni successivi dalla richiesta di Finpiemonte) e verificati tutti gli adempimenti previsti dal Bando, Finpiemonte procede entro il termine di 90 giorni dal ricevimento del file di testo della domanda con la concessione del finanziamento e ne autorizza l'erogazione;
- entro 12 mesi dalla concessione del prestito agevolato, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione intermedia di spesa;
- l'intervento dovrà essere concluso entro 30 mesi dalla data di concessione per le domande presentate sulla Linea A, ed entro 24 mesi dalla data di concessione per le domande presentate sulla Linea B;
- entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale di spesa;
- entro 90 giorni dalla ricezione della rendicontazione, Finpiemonte procederà al "Controllo" della rendicontazione finale.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (UE) n. 1407/2013

Data

Finpiemonte S.p.A.

Data

Banca